



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

N. 5/2022 Registro Deliberazioni

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA DEL 17/03/2022

Oggetto: MOZIONE PRESENTATA CONGIUNTAMENTE DAI GRUPPI CONSILIARI LEGA SALVINI LOMBARDIA - FRATELLI D'ITALIA, PROT. N.4664 DEL 03/03/2022 AVENTE AD OGGETTO: MOZIONE AREE CONDIVISE VILLAGGIO FRATELLI D'ITALIA A GURONE

L'anno 2022 addì 17 del mese di 03 alle ore 20:45 nella sede delle adunanze, con possibilità di collegamento da remoto in videoconferenza, previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

All'appello risultano:

BELLIFEMINE MARIA IRENE	SINDACO	Presente
ASTUTI SAMUELE	CONSIGLIERE	Presente
CARANGI MARIA CECILIA	CONSIGLIERE	Assente
CENTANIN DONATELLA	CONSIGLIERE	Presente
RODIGHERO MATTEO	CONSIGLIERE	Presente
CROCI ALBA	CONSIGLIERE	Presente
MANFREDI MARIA CRISTINA	CONSIGLIERE	Presente
CAMBIANICA SIMONE	CONSIGLIERE	Presente
MALNATI CARLO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
SANSONE GIACOMO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
MANINI OLINTO	CONSIGLIERE	Presente
GULINO DANIELA	CONSIGLIERE	Presente
CASSINA PAOLA LORENZA	CONSIGLIERE	Presente
REGAZZONI GRETA	CONSIGLIERE	Assente
NEGRO STEFANO	CONSIGLIERE	Presente
VANZO ROBERTINO	CONSIGLIERE	Assente
DAMIANI SANDRO	CONSIGLIERE	Presente

Assenti: 3, Carangi Maria Cecilia, Regazzoni Greta, Vanzo Robertino.

Durante la discussione del 2° punto all'OdG entra il Consigliere Regazzoni Greta.

Partecipa il SEGRETARIO TALDONE MARGHERITA.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. SANSONE GIACOMO in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ne assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'Argomento in oggetto.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

Il Presidente dà la parola al Consigliere Negro per la lettura della mozione,

Sentita la discussione apertasi sull'argomento:

PRESIDENTE

La parola per l'illustrazione, vedo segnato il Consigliere Negro. Sì, conferma.

CONSIGLIERE NEGRO

Buonasera Presidente. Buonasera a tutti.

"Mozione aree condivise Villaggio Fratelli d'Italia a Gurone. Premesso che gran parte delle unità immobiliari degli anni '70 nella Frazione di Gurone e più nello specifico nel quartiere denominato "Villaggio Fratelli d'Italia" furono costruite dall'impresa "Cooperativa Edile Costruttori Diretti" la quale ha nel corso degli anni dialogato con le diverse Amministrazioni per quietare innumerevoli divergenze di natura amministrativo/contabile.

Considerato che in tutta quell'area esiste da decenni il dubbio sulla proprietà delle aree condivise, esempio posto auto antistante l'unità immobiliare, aree verdi di pertinenza, strade ecc., e che questo solleva soventi dubbi e conseguenti liti mai definitivamente risolte tra i cittadini; si ritiene necessario un chiarimento con l'Amministrazione Comunale per definire la corretta e documentata destinazione delle suddette aree, tuttora utilizzate sia dai privati che dall'Ente Pubblico.

Atteso:

che quanto sopra richiesto riguarda soprattutto la possibilità da parte dei proprietari di vendere i loro immobili con le relative pertinenze e che gli stessi si sono rivolti a noi per sapere come devono affrontare questi problemi;

che alcuni passaggi sono già stati oggetto di nostra ricognizione preliminare dei documenti presenti sull'albo pretorio e che dalle nostre ricerche risulta che la Cooperativa in data 02/05/2022 terminerà la procedura di liquidazione;

Che tutte queste premesse hanno fatto nascere diverse riflessioni.

Si interroga l'Amministrazione Comunale riguardo i seguenti punti: con quali procedure sono stati regolamentati gli accordi iniziali e successivi tra le parti, elencazione delle delibere di giunta e/o di Consiglio Comunale, di pertinenza;

di chi è o era il compito di informare gli intestatari delle abitazioni dei vari passaggi di proprietà o cessioni fatti tra Cooperativa e Amministrazione, sempre relativamente alle aree comuni?

Se sono stati onorati tutti gli adempimenti sia di carattere economico che contrattuale tra Comune e Cooperativa, prima della chiusura della Cooperativa stessa;

Cosa succederà dopo il 02/05/2022 e a chi si potranno rivolgere i cittadini che necessiteranno di informazioni o pratiche per regolarizzare la propria posizione;

Inoltre visto che in tutti questi anni il Comune si è occupato della manutenzione di queste aree si chiede l'impegno a continuare in tal senso con risposta scritta corredata da tutta la documentazione tecnico/amministrativa di pertinenza a titolo esemplificativo si intendono incluse scritture private, allegati tecnici, planimetrie ecc. e di conseguenza si impegna l'Amministrazione Comunale a chiarire e formalizzare, con la massima trasparenza, la titolarità delle varie aree oggetto di interrogazione prima della cessazione o chiusura della Società, a chi sono attribuite le aree, se sono ancora della Cooperativa o se sono di proprietà ai possessori degli immobili cui fanno riferimento le cosiddette "corti comuni").

Da ultimo, ma più importante, si impegna l'Amministrazione Comunale a convocare una Commissione Territorio urgente aperta ai cittadini interessati, debitamente informati, in modo da spiegare cosa è stato fatto nel corso degli anni e allo scopo di aiutare i cittadini a risolvere i sopra



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

citati dubbi, aree assegnate in modo indiviso. e per chiarire anche il concetto di assegnatario e non proprietario.”

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie al Consigliere Negro. Chiedo, se dovesse intervenire, poi, nel prosieguo della trattazione di questo punto, magari, di risolvere un pochino il problema del microfono, perché si sentiva ma, si sentiva molto a fatica e, siamo riusciti a seguire, perché avevamo il testo scritto. Intanto cedo la parola per la risposta, all'Assessore Bernard.

ASSESSORE BERNARD

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Cercherò di essere il più breve possibile. La situazione relativa al PL Fratelli d'Italia, Villaggio Fratelli d'Italia più comunemente conosciuto, è per quanto riguarda l'Ente, piuttosto chiara e in fase di definizione. La situazione è la seguente: ci sono una serie di aree stradali e di verde pubblico, di verde scusate, che sono destinate a diventare pubbliche, proprio in attuazione del PL stesso. Tali aree sono prossime al frazionamento catastale e, una volta che, il Notaio incaricato avrà terminato di svolgere il suo lavoro e sarà stato predisposto all'atto notarile per il definitivo passaggio di queste aree, i rapporti fra la Cooperativa e il Comune di Malnate, saranno definitivamente chiusi, in quanto, risulta, una volta che sarà sistemata questa situazione e risultando risolta questa situazione e i rapporti fra la Cooperativa stessa e il Comune di Malnate per quanto riguarda l'intervento, l'altro PL che è la Cooperativa portata avanti sul territorio di Malnate che è quello di Rovera, appunto, i rapporti fra l'Ente e la Cooperativa saranno cessati. Tali aree citate, quindi, quelle delle sedi stradali e il verde, presente all'interno del PL Fratelli d'Italia non riguardano quindi le aree che saranno oggetto di cessione, non riguardano le aree prospicienti le abitazioni del Villaggio Fratelli d'Italia. Alcune valutazioni che sono state fatte dal sottoscritto insieme all'ufficio anche attraverso atti notarili in mia proprietà, in quanto, io stesso come moltissimi cittadini di Malnate, sono comproprietario di un immobile all'interno del Villaggio Fratelli d'Italia, hanno definito in maniera inequivocabile che, le aree prospicienti le abitazioni e, quindi, nello specifico i giardini e le aree di parcheggio che sono poste davanti alle abitazioni, in taluni casi sono di proprietà diretta dei proprietari degli immobili, in taluni casi sono ancora di proprietà della Cooperativa con, ovviamente, tutti i diritti da parte dei proprietari degli immobili di utilizzarli ma, in nessun caso, queste aree è previsto che, passino sotto la proprietà Comunale e, quindi, rimarranno o di proprietà dei privati, o di proprietà delle Cooperative. Ovviamente, questo comporta che non ci sia stato da parte dell'Ente nel corso degli anni, nessun tipo di comunicazione ai cittadini, in quanto, i cittadini hanno salvaguardato i loro diritti e le aree oggetto d'interesse rispetto alla mozione presentata, non passeranno sotto la proprietà Comunale. C'è la possibilità che, una volta analizzati in maniera approfondita, tutti i dati relativi agli atti notarili che porteranno all'acquisizione delle aree oggetto della convenzione, qualche area che possa risultare da differenti atti di proprietà o in uso a privati e non, quindi, di conseguenza, al Comune, debba essere modificata ma, in questo caso, i proprietari delle suddette aree, saranno, ovviamente, come sempre è successo, contattati dal Comune per trovare una soluzione, soluzione che, nello specifico, sarebbe, dal punto di vista economico, a carico della Cooperativa stessa. Per quanto riguarda il discorso della manutenzione, è già in uso il fatto che il Comune faccia manutenzione sulle aree che saranno oggetto del passaggio di proprietà tra la Cooperativa e il Comune stesso. Ci sono alcune aree specifiche all'interno del PL Fratelli d'Italia, dove, i cittadini della zona si sono volontariamente fatti carico della manutenzione delle aree verdi e, ovviamente, questo tipo di rapporto, potrà proseguire nel futuro senza nessun tipo di



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

problematica o, potrà interrompersi senza nessun tipo di problematica e, tornerà in carico al Comune, nel momento in cui, i proprietari stessi, non riuscissero a proseguire nella manutenzione di queste specifiche aree che, non sono molte per la verità, all'interno del PL stesso. Per quanto riguarda, invece, l'ultimo aspetto che è quello della chiusura della Cooperativa, in liquidatore della Cooperativa contattato dagli uffici Comunali, precedentemente, addirittura, alla mozione, in quanto, anche gli uffici Comunali erano a conoscenza della data di maggio, della prossima data, della chiusura della Cooperativa, ha dichiarato che, in questo momento, non è sua intenzione quella di chiudere la Cooperativa, perché ancora diverse situazioni fra la Cooperativa e l'Ente pubblico e fra la Cooperativa e i privati sono aperte, e, quindi, la data di chiusura, giustamente, segnalata all'interno della mozione non è una data di chiusura categorica. Venendo a quelle che sono le richieste finali, della mozione, rispetto al fatto di svolgere una Commissione aperta al pubblico, personalmente, ritengo che, una Commissione aperta al pubblico per trattare questo tipo di argomenti, non sia lo strumento più adatto, in quanto, porterebbe ad avere un confronto fra l'Ente e i cittadini, quando, in realtà, il confronto, in questo momento, dovrebbe essere quello tra il liquidatore della Cooperativa e i proprietari. Quello che io posso proporre, eventualmente, è intanto l'assoluta disponibilità a fronte di tutte le richieste dei cittadini fin dove di competenza da parte del Comune di dire quelle che sono le informazioni in nostro possesso. Dopo di che, si può pensare di organizzare una Commissione territorio aperta al pubblico, cioè, una Commissione territorio pura, quindi, chiusa al pubblico ma, trasmessa, eventualmente, con la collaborazione magari, dei tecnici di Malnate Org in streaming, in modo che tutti gli interessati possano prendere atto di quelle che sono le discussioni svolte all'interno della Commissione stessa, e poi, se necessario, noi possiamo farci portavoce con il Liquidatore della Cooperativa, per l'organizzazione, eventualmente, di un evento pubblico, nel quale, se ci fosse la necessità e ci fosse la richiesta da parte di un importante numero di cittadini come segnalato all'interno della mozione, la Cooperativa stessa, possa spiegare quelli che sono i prossimi passaggi. Dopo di che, ribadisco un aspetto, secondo me, importante, che bisogna scindere fra le responsabilità e le disponibilità dell'Amministrazione. Le responsabilità dell'Amministrazione finiranno nel momento in cui, le aree oggetto del PL che devono diventare pubbliche, diventeranno pubbliche. In quel momento, i compiti dell'Ente saranno terminati. Qui terminano le responsabilità e iniziano le disponibilità e le disponibilità sono quelle, appunto, ribadisco, di organizzare una Commissione territorio con i Commissari, avendo, magari, prima una lista di quelle che sono le questioni in maniera da far preparare i tecnici Comunali alle eventuali risposte e anche i referenti della Cooperativa e, in un secondo luogo, qualora questa cosa fosse necessaria e si ritenesse essere necessaria sulla base delle richieste dei cittadini, la disponibilità a chiedere alla Cooperativa stessa e ai suoi referenti, di organizzare un incontro pubblico in maniera che, i cittadini che, ancora avessero dei dubbi rispetto a quelli che sono gli argomenti citati all'interno della Commissione, possano, avere, appunto, tutte le risposte che necessitano. Io ribadisco, sono anch'io proprietario di un'abitazione all'interno del Villaggio Fratelli d'Italia e dagli atti notarili è piuttosto evidente quella che la proprietà delle aree a cui si fa riferimento. Di conseguenza, immagino che, tutti siano in possesso di questi atti notarili, poi, se ci sono degli atti, nei quali, la proprietà delle aree Comuni di parcheggio è rimasta in capo alla Cooperativa, è evidente che questo presupponga un rapporto fra privati, in cui, il Comune può fare, eventualmente, da mediatore per mettere in contatto ma, nel quale, non può entrare direttamente a livello di trattative e quant'altro. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Bernard. La parola è chiesta dalla Capogruppo Cassina.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

CONSIGLIERE CASSINA

Sono un po' delusa da queste dichiarazioni dell'Assessore. Cioè, io mi aspettavo che, comunque, l'Ente, facesse da Garante e da mediatore a prescindere, come abbiamo richiesto. Invece, si è limitato a dire se è necessario, facciamo prima la Commissione. Cioè, io mi metto nei panni di quei cittadini che, magari, non hanno la possibilità di presiedere alla Commissione o non hanno la possibilità di accedere ai documenti, come può fare l'Assessore che, magari, non hanno nemmeno la capacità cognitiva di capire quello che sta succedendo e, avere un'Amministrazione che gli possa affiancare e supportare una cosa di questo tipo, mi sembrava naturale, mi sembrava ovvio. E anche sentire l'Assessore che dice: si va beh, se ci saranno tante richieste, allora, interverremo. Cioè, ci sta spingendo a fare una raccolta firme, se è quello che ci sta chiedendo, noi ci attiviamo, comunque, le case del Villaggio sono tante, l'interesse c'è, non mi sembrava il caso di arrivare a una prova di forza. Se abbiamo portato questa mozione è perché abbiamo le nostre segnalazioni che sono corpose. Alcune sono più semplici, perché, ovviamente, i documenti si vedono, su altri documenti abbiamo trovato degli errori. Quindi ci piacerebbe poi, durante una Commissione, appunto, allargata con altri cittadini, poterli affiancare, cioè, non per forza ogni cittadino deve venire in Comune con il suo geometra, con il suo tecnico, e deve tirare fuori, magari anche con l'avvocato, e deve tirare fuori i soldi. Cioè, veramente, pensavo di trovare una mano tesa da parte dell'Amministrazione proprio per andare a risolvere, in maniera collettiva, tutte queste criticità che ci sono. Noi stessi, come Consiglieri, siamo andati a verificare sull'albo pretorio, tutti i documenti che ci sono, e abbiamo trovato dei buchi proprio spazio temporali dove tutta la documentazione non l'abbiamo trovata. E quindi, ci piacerebbe anche avere un terzo aiuto, quello che c'è, poi, non so se poi l'Assessore ci farà avere, come abbiamo richiesto, anche il materiale scritto. Però, l'idea di essere presenti noi, con anche i nostri tecnici e con i tecnici del Comune tutti uniti in un'unica mission che è quella di aiutare i cittadini ad uscire da questo garbuglio, perché è un garbuglio, non tutte le situazioni sono così pulite come descrive l'Assessore. A me è capitato di vedere delle planimetrie, dove, mancava proprio un numero civico, che se lo sono dimenticato. Quindi, quel civico lì, non esiste più, no? Allora, mi sarebbe piaciuto, veramente, trovare una mano tesa. Non so, se l'Assessore... magari, ho frainteso io, magari ho frainteso, interpretato male, quindi, io la Commissione la farei subito; non se necessario. Cioè, io sarei partita proprio... vediamo di risolvere il problema, ho capito che l'Amministrazione arriva fino ad un certo punto con le proprie responsabilità. Però, è anche, come dire, l'onere morale degli Amministratori e del Comune andare incontro ai cittadini. Cioè, questa è una magagna grossa che ci portiamo avanti come Paese. L'idea di mettere un punto a questa situazione, a me non dispiaceva. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Ok, allora la parola all'Assessore Bernard.

ASSESSORE BERNARD

Sono dubbioso rispetto a quale sia la causa dell'incomprensione, se la distanza fisica, o se il mio microfono ha fatto le bizzarrie come quello del Consigliere Negro poc'anzi. Francamente, come dal mio intervento si possa dedurre che non ci sia la mano tesa da parte dell'Amministrazione alla risoluzione dei problemi di tutti i cittadini, faccio fatica a comprenderlo, sinceramente. Dopo di che, sapete perfettamente, perché ormai, è diversi anni che frequento questo raduno pubblico, sapete perfettamente che è lontano da me l'interesse di trasformare in polemica e discussione politica ogni singolo argomento, soprattutto quello che, riguarda in maniera disinteressata i cittadini. Detto ciò, la Consigliera Cassina ha fatto riferimento, in apertura, alla situazione di diversi cittadini e, ribadisco, quanto detto prima, io sono uno di quei cittadini. Quindi, anche se non per interesse



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

politico, per interesse personale, il mio interesse è quello che questa situazione venga risolta nel miglior modo possibile e venga, veramente, messo un punto a una situazione che, ribadisco, in taluni casi può essere ingarbugliata, in altri casi, è decisamente più lineare ma, che, comunque, ripeto, è questione meramente di rapporti fra privati. Il fatto che, questa questione sia meramente questione di rapporto fra privati, non esime l'Amministrazione Comunale dal prendersi la responsabilità di mettere a disposizione i propri tecnici, il proprio tempo e le risorse Consiliari che ha a disposizione e quindi, la Commissione, per discutere di questo tipo di argomento. La questione della necessità di un incontro pubblico, è legata al fatto che, all'interno della Commissione che, sicuramente, si potrà svolgere ma, che si dovrà svolgere per forza di cose con la presenza della Cooperativa e, in questo momento, la Cooperativa non è stata coinvolta su questo punto e quindi io non posso promettere domani mattina di fare una Commissione se, non abbiamo la disponibilità dell'altro soggetto interessato all'interno della questione. Dicevo, la questione della necessità eventuale di un ulteriore incontro pubblico nel momento in cui diverse persone lo dovessero richiedere, è primariamente dovuto al fatto che, magari, all'interno della Commissione presentando un ordine del giorno puntuale, presentando delle richieste puntuali, tutti i dubbi vengono dissipati e, quindi, non ci sia bisogno di questo tipo d'incontro pubblico, oppure, perché la Cooperativa stessa non si renda disponibile ad un incontro pubblico, cosa che io dubito, però, ribadisco, non c'è stato, in tal senso, un contatto con la Cooperativa visto che, si parla di Commissione e all'interno della Commissione ci stanno i Consiglieri, i loro tecnici e i supplenti. Detto ciò, ribadisco, faccio fatica a capire in quale momento del mio intervento non si sia visto un braccio teso, anche se, tendo a essere onorato del fatto che, nei miei atteggiamenti, non si vedano braccia tese, intese in altro modo. Dopo di che, la mano è sicuramente tesa verso i cittadini. C'è la mia assoluta disponibilità ad organizzare una Commissione che, ribadisco, è necessario sia fatta con i referenti della Cooperativa e con i referenti Comunali precedentemente informati di quelli che devono essere, le informazioni che devono dare a questa Commissione, perché non si può pensare di organizzarla domani mattina e, mettere sul tavolo tutte le questioni, perché altrimenti cominciamo domani mattina, e finiamo tra 15 giorni, e su questo, francamente, non c'è una grande disponibilità ma, ribadisco, c'è la disponibilità ad organizzare una Commissione puntuale. Per quanto riguarda la questione dei documenti, mi sono dimenticato io e di questo me ne scuso, di dirlo all'interno del mio intervento, me l'ero già segnato ma, ovviamente, non l'ho letto. I documenti, essendo una mole importante, sono tutti a disposizione dei Consiglieri che, necessitassero di prenderne visione all'interno dell'ufficio, peraltro, i documenti sono quasi tutti cartacei e, quindi, diventava un lavoro importante quello di scansionarli e d'inviarli ma sono a disposizione in qualsiasi momento, basta prendere contatti con l'ufficio, recarsi in ufficio, si può prendere visione, si possono fotocopiare, si può fare tutto quello che si ritiene, senza passare attraverso la necessità di predisporre un accesso agli atti e quant'altro, perché c'è la disponibilità assoluta. Ripeto, facciamo una Commissione all'interno della quale, vengono poste sul tavolo quelle che sono le necessità e quelli che sono gli argomenti che si vogliono trattare. Gli uffici, si prepareranno, arriveranno preparati, ribadisco, però, in maniera chiara, perché questo è fondamentale dirlo che, per quanto riguarda i rapporti fra l'Amministrazione Comunale che io in questo momento rappresento e la Cooperativa, l'iter procedurale è iniziato e sta andando nella direzione della conclusione. Dopo di che, io non rappresento soltanto l'Amministrazione Comunale ma, rappresento anche i cittadini, in un qualche modo e, quindi, evidentemente, c'è l'assoluta disponibilità da parte nostra, ad arrivare ad una soluzione e a dare spiegazioni, qualora, ribadisco, ci fossero dei cittadini che ne abbiano bisogno e dico qualora ci fossero i cittadini che ne abbiano bisogno, non perché non creda che ci siano ma, perché, fino a questo momento, tutti i cittadini che hanno avuto bisogno d'informazione da parte degli uffici, le hanno sempre avute. A me,



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

personalmente, non sono arrivate richieste in tal senso, e le persone da me, personalmente, contattate che conosco, che abitano in quella zona, mi hanno risposto che, a parere loro, la situazione fosse chiara dagli atti documentali. Dopo di che, io, ovviamente, non conosco tutte le persone che abitano all'interno del Villaggio Fratelli d'Italia, però, ribadisco, se c'è necessità, è legato al fatto che, in questo momento né agli uffici, né al sottoscritto siano arrivate richieste. Evidentemente, a voi sono arrivate delle richieste, facciamo una Commissione, capiamo se ci sono degli altri punti da dibattere all'interno di una serata pubblica e se è necessario, facciamo una serata pubblica con la Cooperativa. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Bernard. Ci sono interventi? C'è il Consigliere Negro. Rammento di fare le prove con il microfono prima.

CONSIGLIERE NEGRO

Mi sentite? Poco? Ok, volevo fare proprio due domande all'Assessore Bernard. Mi pare strano che non ci siano, comunque, voci o non si sente parlare di questo problema dei cittadini, no? Tanto è vero che, la prima domanda che mi viene da fare è se voi ascoltate i Comitati di Quartiere, di Gurone, soprattutto. Secondo me, è all'ordine del giorno, mi ricordo, queste cose... ci sono proprio delle case del Villaggio Fratelli d'Italia, erano all'ordine del giorno discussioni infinite dove, c'erano, soprattutto, tante liti: questo è mio, questo è tuo... Infatti, volevo ritornare al punto, sempre dell'Assessore Bernard, dove si diceva che ci sono cittadini che, volontariamente, parcheggiano, o comunque, fanno manutenzioni. Quel volontariamente lì che, oggi, come oggi, soprattutto, la mia paura è che da maggio in poi, capire cosa succede, perché oggi abito io, domani abiterà qualcun altro, oggi lo taglio io, domani parcheggio io... E' una cosa che non è chiara, né a me, e neanche a tante persone. Poi, prima, la Consigliera Cassina, ha menzionato una cosa. Ha parlato di uno spazio temporale a noi vuoto, per quello chiedevamo dei documenti. Perché volevamo capire proprio attualmente, oggi, 17 marzo, i rapporti tra il Comune, l'Amministrazione, cioè, se sono stati risolti o no con la Cooperativa. Perché questo è importante, perché il 2 maggio è qua, dietro l'angolo, spero che, siano stati risolti i problemi, o comunque, tutte le vicissitudini. E poi, parlando proprio della Commissione, la Commissione, sì, serve una Commissione territorio, perché, secondo noi, è vero che, dopo l'Assessore ha detto ok, però, è anche vero che farlo insieme a tutti i cittadini, secondo me, sono tanti quelli che sono interessati, sarebbe la cosa più ideale. Sì, i tecnici però è proprio una cosa del cittadino, del privato, si sente questa cosa del Villaggio che c'è qualcosa che non va. Poi, volevo sapere, appunto, prima l'Assessore Bernard, parlava di tempistiche che sono prossime, che vuol dire che le tempistiche sono prossime? Prossime cosa vuol dire? Cioè, parliamo di giorni, di mesi, di anni, di cosa stiamo parlando? Che cosa succede da quel 2 di maggio? La mia domanda principale è che cosa succede dopo il 2 di maggio.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Negro. C'è una richiesta d'intervento da parte dell'Assessore Bernard e poi Manini.

ASSESSORE BERNARD

Sì, pensavo d'averlo già detto nel primo intervento. Allora, il 2 di maggio non succede nulla, perché il liquidatore ha garantito che, non è nelle sue intenzioni in questo momento più della Cooperativa, quindi, il 2 di maggio non succede nulla, il 3 di maggio sarà tutto uguale al primo. Dopo di che, sulle tempistiche dell'Amministrazione, francamente, se si vogliono dei giorni, se si vogliono dei



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

mesi, io, non so dare una risposta in questo momento. Si è chiesto agli uffici di lavorare con l'obiettivo di chiudere tutto entro l'estate. Dopo di che, la materia è complessa, e potrebbe darsi che, questa cosa, richieda maggior tempo. Sicuramente, l'orizzonte temporale ultimo, è quello della chiusura della Cooperativa stessa, che però, in questo momento, non è prevista. Dopo di che, ribadisco, l'indirizzo che è stato dato ma, che ha trovato l'accordo degli uffici che stanno già lavorando in questo senso, non è servito che glielo andassimo a dire noi, sinceramente, è quello di chiudere la questione, il prima possibile e riguardando l'inizio dell'estate, come conclusione delle tempistiche. Poi, credo di, avere risposto a tutte le richieste del Consigliere Negro, a parte quella dei cittadini che, volontariamente, si fanno carico delle manutenzioni che, ovviamente, hanno degli accordi con il Comune e che, nel momento in cui, dovessero venire meno a questi accordi, lo comunicherebbero al Comune e il Comune, si farebbe carico di quelle che sono le manutenzioni che, in questo momento, non porta avanti che, sono manutenzioni, ripeto, di piccoli pezzi di verde posti in specifici luoghi e, quindi, ribadisco, nel momento in cui i cittadini dovessero venire meno, dagli accordi che hanno fatto, saranno fatti degli altri accordi, oppure il Comune si prenderà la responsabilità di fare quanto fa già negli altri posti. Grazie.

SINDACO

Grazie, Assessore Bernard. C'era il Capogruppo Manini.

CONSIGLIERE MANINI

Io sono contento del fatto che questa mozione sia stata presentata. Questa è una questione che dura da parecchio tempo. Diverse volte, l'Amministrazione Comunale si è posta il problema di chiuderla, perché coinvolge i cittadini che sono cittadini sia per l'Amministrazione che sta governando, sia per l'opposizione. Non è che per uno siano cittadini e per quell'altro siano schiavi. Il rispetto per i cittadini è uguale per tutti quelli che amministrano. Tanto è vero che, non in questo caso ma, su altri casi, questo mi ha riguardato personalmente ma, penso che abbia riguardato anche il Sindaco Damiani, e l'Amministrazione Comunale si è posta diverse volte, a fare da mediatori fra privati e cittadini che, avevano un problema. Ora, tenuto conto che, questa questione, e ce ne sono altre da chiudere, spero che sia chiusa il più presto possibile. L'intenzione della maggioranza era di votare a favore di questa mozione, perché è una cosa necessaria. Le colpe non sono delle Amministrazioni che si sono succedute nel corso degli anni, perché quando parliamo del Villaggio Fratelli d'Italia, iniziamo a parlare, forse, alla fine degli anni '60 inizio degli anni '70 e siamo nel 2022. L'unica cosa che chiediamo e, mi pare che l'Assessore Bernard sia stato chiaro, e che riteniamo, io la penso esattamente come l'Assessore Bernard, che non sia conveniente fare, che non sia conveniente fare, non che noi non vogliamo assistere i cittadini nel cercare di risolvere i loro problemi. Perché è doveroso farlo, perché riteniamo che sia corretto farlo. L'unica cosa che riteniamo di fare in tempi diversi, è quella di una Commissione aperta, e rimandare, in un momento successivo, l'incontro con i cittadini, nel momento in cui sia stato chiarito quello che deve essere chiarito all'interno di una Commissione e si chieda alla Cooperativa o al suo liquidatore, di essere presente per poter attuare, se non si arriva ad una soluzione precedentemente, alla chiusura di questa cosa. Poi, possiamo fare quello che vogliamo. Siccome mi seccherebbe tantissimo, votare contro questa mozione ma, mi seccherebbe veramente tanto, votare questa mozione, perché deve risolvere un problema, e al di là che sia stata fatta, era dovere dell'Amministrazione, comunque, cercare di risolvere i problemi che si sono posti, io chiedo che, si rinunci ma, soltanto per una questione di logica, ad una Commissione aperta che, non porterebbe ai risultati che tutti auspiciamo di avere. Se questo non avviene, io sarò costretto, mio malgrado, mio malgrado, non perché la questione non sia vera ma, perché ne stiamo facendo una



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

questione di forma e di parole, a votare contro a una cosa in cui credo. Per cui, ve lo chiedo con tutta tranquillità, seguiamo quello che ha detto l'Assessore, sostanzialmente, tutti arriviamo, tutti speriamo di arrivare ad una conclusione che vada bene per tutti, e la cosa si chiuda. Io penso, finisco con una battuta, penso di essere estremamente fortunati che a dirimere il momento della chiusura della guerra, non ci siano i componenti di questo Consiglio Comunale sia da una parte, che da quell'altra, sennò staremo in guerra per trent'anni. Grazie.

PRESIDENTE

Va bene. Ci sono interventi? Cassina. Un momento. Deve confrontarsi? Sì? Sospendiamo due minuti.

Il Consiglio viene sospeso per circa 7 minuti.

PRESIDENTE

Sì, un momento, Consigliere Damiani, che rientrano tutti, si sono dispersi. Allora, è rientrato anche l'interlocutore privilegiato che è qua, qualche posto più in là. Penso che, possa intervenire per l'illustrazione della decisione del Capogruppo Damiani. Le arrivo il microfono.

CONSIGLIERE DAMIANI

Grazie Presidente. Allora, noi siamo disponibili a emendare la mozione per quanto riguarda la richiesta di convocazione aperta, purché il Consiglio Comunale sia d'accordo nel convocare una Commissione, chiaramente, normale, entro la fine di aprile, al fine di valutare e verificare i migliori e opportuni tassi che devono essere svolti e effettuati, onde, dirimere quest'annosa, come diceva anche prima Manini, e ormai da tempo immemore presente questione con la Cooperativa.

PRESIDENTE

Grazie. Ha chiesto d'intervenire il Presidente della Commissione territorio, Simone Cambianica.

CONSIGLIERE CAMBIANICA

Ci siamo già confrontati con l'Assessore Bernard, adesso terminati tutti i documenti che l'ufficio deve produrre, nella prima metà di aprile, pensiamo già di convocarla. Quindi, senz'altro entro la fine di aprile.

PRESIDENTE

Allora, visto che, se ho ben capito, la mozione deve essere emendata, e penso che possa essere emendata se ho capito nuovamente bene, soltanto nell'ultima parte direi che, a questo punto, diventa: **impegna l'Amministrazione Comunale a convocare una Commissione territorio, entro la fine del mese di aprile** e, poi, saltando la parte successiva e le parentesi, **in modo da spiegare cosa è stato fatto nel corso degli anni allo scopo di aiutare i cittadini a risolvere i sopracitati dubbi e per chiarire anche il concesso di assegnatario**. Ovviamente, le ultime due parentesi, invece, residuano. Ok, aspettate che correggo il testo. Ho segnato entro la fine di aprile. Possiamo, penso, procedere con la messa in votazione, a questo punto della mozione di cui al punto 3 all'ordine del giorno: mozione presentata congiuntamente dai Gruppi Consiliari Lega Salvini Lombardia, Fratelli d'Italia, avente ad oggetto: mozione aree condivise Villaggio Fratelli d'Italia a Gurone.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON la seguente votazione:

Consiglieri presenti: 15

Consiglieri astenuti: 0

Consiglieri votanti: 15

Voti favorevoli: 15 Bellifemine Maria Irene, Astuti Samuele, Centanin Donatella, Rodighiero Matteo, Croci Alba, Manfredi Maria Cristina, Cambianica Simone, Malnati Carlo Giuseppe, Sansone Giacomo, Manini Olinto, Gulino Daniela, Cassina Paola Lorenza, Regazzoni Greta, Negro Stefano, Damiani Sandro.

Voti contrari: 0

DELIBERA

DI APPROVARE la mozione presentata congiuntamente dai gruppi consiliari Lega Salvini Lombardia - Fratelli d'Italia, prot. n.4664 del 03/03/2022 avente ad oggetto: MOZIONE AREE CONDIVISE VILLAGGIO FRATELLI D'ITALIA A GURONE con il seguente emendamento:

da:

"si impegna l'A.C. a convocare una Commissione Territorio URGENTE aperta ai cittadini interessati (debitamente informati) in modo da spiegare..."

a:

"si impegna l'A.C. a convocare una Commissione Territorio, entro la fine del mese di aprile, in modo da spiegare ..."

Avverso alla presente deliberazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. dalla data di pubblicazione oppure entro 120 gg. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

SANSONE GIACOMO

IL SEGRETARIO

TALDONE MARGHERITA



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese